Martedì 12 Gennaio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 11

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Il gravissimo conflitto Austro - Serbo

Un severo monito delle Potenze alla Serbia?

I giornali pubblicano la notizia che a Vienna si stanno facendo pratiche perchè le potenze firmatarie del trattato di Berlino (eccentuata l'Austria-Ungheria) facciano pratiche presso il governo di Belgrado affine di fargli comprendere che il suo atteggiamento contro l'Austria Ungheria è ormai talmente provocatore che nè l'Inghilterra nè le altre potenze possono più, in caso che la Serbia continui a battere la medesima via, appoggiarla, data la eventualità di serie complicazioni a primavera. In quell'epoca nessuno muoverebbe un passo a favore della Serbia quando l'Austria, come pare, marcerà su Belgrado.

Il conflitto austro serbo è senza dubbio tale da determinare serie preoccupazioni. Non è peccare di pessimismo prevedere che dalla gravissima vertenza presto o tardi (in primavera, pare) scaturirà una conflagazione nei Balcani.

La Serbia, con i suoi tre milioni di abitanti, mira giustamente a divenire il nocciolo di un grande Stato slavo che comprederebbe i Bosniaci, gli Erzegovesi, Serbi in maggioranza, e gli Slavi del Sud dell'Austria.

Questi progetti sono fondati su un'idea che preoccupa adesso molti in Europa: il futuro smembramento dell'impero austro-ungarico

In attesa della fusione di tutti i serbi nei Balcani, a Belgrado si contenterebbero della Bosnia Erzogovina, ove da tempo si fa una attiva propaganda panserba. L'Austria ha addottato da tempo delle misure di rigore: i Serbi non possono soggiornarvi, le canzoni serbe vi sono proscritte, i giornali sottoposti ad una implacabile censura. Alla fin fine poi, in mancanza di queste due provincie, la Serbia si contenterebbe di una striscia di territorio che la collegasse al Montenegro ed al mare. Ma questi desiderata non ottennero la benchè minima soddisfazione, e così non rimaneva alla Serbia che appellarsene all'Europa.

Questa ha risposto che esaminerebbe la questione in una conferenza e la Russia ha proposto questa riunione delle Potenze.

Durante tre mesi si è discusso su questo argomento della conferenza ed ancora oggi la questione non è decisa.

Mai la diplomazia aveva parlato tanto per poi nulla concludere. Adesso adunque si sa che cosa vogliono la Serbia e l'Austria, ma nessuno si preoccupa di sapere ciò che vogliono i Bosniaci, i quali certamente, nella grande maggioranza, aspirano alla fusione con la Serbia

Di loro neppure si parla. E questa è senza dubbio, la causa della burrasca che minaccia in permanenza la penisola balcanica.

Non sarà possibile fondare una pace duratura in Europa finchè le potenze stimano di poter avvincolarsi dagli impegni di un trattato come ha fatto l'Austria e finchè il diritto delle genti non sarà la base elementare della politica internazionale.

DA ROMA

Parlamento italiano

SENATO

(Seduta dell'11

SOLENNE SEDUTA

L'aula del Senato è affollatissima. Tutti i ministri sono presenti.

Manfredi, presidente, pronuncia un patriottico e commovente discorso spesso interrotto dalle approvazioni dei senatori.

Quindi l'on. Giolitti presenta i progetti per la Calabria e la Sicilia e raccomanda che siano urgentemente deliberati.

Il presidente nomina una commissione che esamini i prodotti e riferisca a voce domani.

Ne sono chiamati a far parte i senatori Barocco Giovanni, Caetani, Finali, Frola, Giorgi, Durante, Pellegrini, Vacchelli, Rossi Luigi.

La seduta è quindi tolta in segno di lutto e per dar tempo alla commissione di esaminare il disegno di legge.

Nasi nuovamente eletto

Elezione politica del collegio di Trapani: votanti 2718 Nunzio Nasi 2705

Verso l'accordo Austro-turco?

La *Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli: Tevfik Pascià autorizzò il corrispondente della *Neue Freie Presse* a smentire le notizie diffuse dai giornali turchi circa il preteso rigetto delle proposte austro-ungariche per la soluzione della questione della Bosnia Erzegovina. Tevfik dichiara che il consiglio dei ministri non prese alcuna decisione e dice di essere sicuro che l'accordo coll'Austria Ungheria si farà certamente.

Contro l'annessione di Creta alla Grecia

Si ha da Costantinopoli che la Porta rimise agli ambasciatori turchi l'ordine del giorno approvato nel *meeting* di sabato, protestare contro l'anessione di Creta alla Grecia perchè lo consegnino al Governo presso cui sono accreditati.

Una strada franata

Presso Lovere (Lago d'Iseo) la strada nazionale è franata ieri mattina precipitando nel lago per una lunghezza di sessanta metri e per una larghezza di quattro metri. Nessuna disgrazia alle persone.

Alcoolismo e criminalitá nella Scozia

Le statistiche criminali riguardanti la Scozia mostrano che nel decennio fra il 1897 ed il 1907 si è colà verificato un grande aumento di reati non meno del 30 per cento.

Infatti i casi di reati comuni denunciati nel 1897 sommavano a 154,369, mentre quelli denunciati nel 1907 sommarono a 184,227.

Il grande aumento registrato viene in grande parte attribuito agli effetti dell'alcoolismo che in Scozia più che in ogni altra regione si va rapidamente diffondendo.

Nella categoria dei reati contro le persone, che compessivamente sommano a 4955 per il 1907, figurano non meno di 3,389 casi di violenze gravi usate dai mariti ubbriachi verso le mogli.

Le condanne inflitte per ubbriachezza furono in alcuni distretti 542 ogni 10 mila abitanti, ed il distretto che ne ebbe meno fu quello di Lanark dove la quota delle condanne fu soltanto di 217 per ogni 10 mila abitanti.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Pro Calabria e Sicilia

ARTEGNA 10 — La locale Società «Concordia e Progresso» riunita in assemblea straordinaria, di fronte all'immane sventura chè ha colpito i nostri fratelli di Sicilia e Calabria, con voto unanime deliberò di aprire una sottoscrizione in soccorso delle vittime.

Nominò all'uopo un apposito Comitato organizzatore per raccogliere le oblazioni dei cittadini, incaricandolo nel contempo di organizzare qualche pubblico trattenimento.

Il Comitato composto dei sigg. Cragnolini dott. Ugo presidente e Rogogliosi Enrico, Toniutti Antonio, Furchir Ernesto, Andreuzzi Augusto, Adami Giacomo, De Monte Natale, Vidoni Umberto, Venturini Antonio, aprì tosto la sottoscrizione tra i soci presenti che diede i seguenti risultati:

Società Concordia lire 50, Adotti Pietro 20, Toniutti Antonio 50, Vidoni Eugenio 3, Furchir Ernesto 20, Valentinis c. Umberto 10, Andreuzzi Augusto 1, Da Rio Enrico 1, Demichieli Giacomo 1, Venturini Antonio 5, Vidoni Tomaso 5, Vidoni Umberto 1, Perini Affrico 1, Perini G. B. 1, Adami Giacomo 5, De Monte Natale 2, Matiuzzi Mario 1, De Monte Massimo 2, Rigogliosi Enrico 5, Cragnolini Ugo 5, Comini Leonardo 1, Perini Leonardo 1, Perini G B. di Sornicco 1, Vidoni Leonardo 2, Dario Giovanni 2, Adami Calisto 1, Vidoni Luigi 2, Perini Leonardo Stali 10, Pontelli Antonio 1, Madussi Decio 10, Micossi Leonardo 1, Matiuzzi Alessandro 3, Adami Tomaso 5, Comini Ing. Pietro 30.

In seguito poi, il Comitato, invitò con un manifesto tutti gli Artegnesi, a rispondere all'appello.

Divisosi per squadre, il Comitato s'accinse a raccogliere dalle più umili offerte alle più munifiche ed ebbe la soddisfazione di vedere tutto il paese rispondere con slancio generoso all'appello del detto Comitato.

Successivamente il Comitato organizzò una recita straordinaria data dalla compagnia Zamperla, i cui attori prestarono quasi gratuitamente l'opera loro.

Il teatro fu affollatissimo e la serata ebbe un esito superiore ad ogni aspettativa.

Durante la recita le tre distinte signorine di Artegna, Carmen Comini, Rachele Forchir e Rita Perini, gentilmente si prestarono a vendere i biglietti della lotteria che seguì la recita.

Riassumendo ecco il Resoconto che il Comitato ci comunica:

Importo sottoscrizioni soci «Concordia e Progresso»	L.	260.—
Sottoscrizione pubblica (di cui domani pubblicheremo l'elenco)	»	653.45
Incasso biglietti teatro	»	145.55
Id. biglietti lotteria	»	316.80
Altre oblazioni	»	9.32
Totale	L.	1385.12
Spese: per teatro, regali, lotteria, stampa ecc.	»	162.70
Rimanenza a netto	L.	1272.42

Il detto importo verrà rimesso al Sindaco di Udine, Presidente del Comitato provinciale di soccorso.

Il Comitato

Come si vede Artegna, mai sorda alla voce del cuore anche stavolta non ha smentita la sua fama ed ha dato bellissimo esempio di solidarietà e di fratellanza.

Vada pertanto una sincera parola di lode ai componenti il Comitato che indefessamente lavorarono al santo fine e poterono raggiungere risultati così splendidi nonostante le opposizioni di pochi, i quali anche in simili circostanze, non sanno dimenticare le piccole bizze personali.

Qui in paese si lesse con un fremito d'indignazione le smargiassate pubblicate in questi giorni nelle varie Gazzette militari Austriache e riprodotte nei giornali italiani.

Ricordino però quei Signori austriaci, i quali suppongono così facile, come se si trattasse di una semplice passeggiatina, una invasione nel Veneto e nella Lombardia, che il popolo italiano, come con slancio ammirevole e concorde ha procurato i mezzi di soccorso ai fratelli sventurati di Sicilia e Calabria, così insorgerebbe come un sol uomo a difendere il patrio suolo

Vengano, vengano pure, questi barbari e troveranno — come scrisse Leonida Bissolati — dell'ottimo piombo per la loro dura cervice!

CIVIDALE 10 — Domani, in Duomo, per iniziativa dell'Insigne Capitolo della Collegiata dei Cannonici, avrà luogo una solenne ufficiatura funebre in suffragio degli innumerevoli nostri fratelli della Sicilia e della Calabria, miseramente periti nel terremoto del 28 dicembre u. s

Alla ufficiatura assisteranno le Autorità e le Rappresentanze degli enti cittadini.

Le offerte continuano con lodevole gara.

Ieri sera il Consiglio della Banca Cooperativa deliberò di concorrere con L. 100.

Le offerte raccolte nelle Chiese hanno corrisposto.

La Sezione Agenti di Commercio ha concorso con L. 64.00

Il Forumjulii ha già spedite L. 150 al Comitato Veneto-Trentino in Venezia e mantiene aperta la sottoscrizione.

Cividale finora a raccolto oltre 4000 lire

× 11 — Oggi, in Duomo, con l'intervento delle Autorità, ebbe luogo la solenne Officiatura per le vittime del terremoto della Calabria e Sicilia.

Moltissimi cittadini assistettero alla mesta e commovente cerimonia.

AVIANO 10 *(Novus)* Il comitato all'uopo costituitosi, ha già raccolto più di lire tremila, senza contare le L. 500 votate dal Comune e l'offerta che giovedì p. v. delibererà la Banca locale

S. GIORGIO DI NOGARO, 11 — Questo Comitato Comunale ha raccolto dalla sottoscrizione cittadina le seguenti offerte:

Scheda affidata al sig. Domenico Facini segretario comunale L. 791.80.

Scheda affidata ai sig.ri Villoresi ag. Achille e Tosini Girolamo L. 413.50.

Scheda affidata ai sig.ri Pez Olindo ag. e Bandiera Giacomo L 649.20.

Scheda affidata al sig. Turio Achille direttore fabb. concimi L. 49.50.

Scheda affidata ai sig.ri Zanon Vittorio e Foglini Alcide L. 95.

Scheda affidata ai sig.ri Taverna Domenico e Morandini Aldo L. 91.35.

Scheda affidata ai sig.ri Facini Ferruccio e Scola Gian Valentino L. 42.77.

Scheda affidata ai sig.ri dott. Remo Cristofoli e Ietri Guglielmo L. 93.10.

Scheda affidata ai sig.ri Facini Ferruccio e Foglini Alcide L. 50.25.

Scheda affidata al sig. Foglini Ugo L. 100.

Scheda affidata al signor di Montegnacco co. Guglielmo L. 70.

Scheda affidata ai sig.ri Businelli Cornelio e Italico Vatta L. 93 05.

Scheda affidata ai sig.ri Facini Luigi e Businelli Luigi L. 132.40.

Scheda affidata ai sig.ri Percoto nob. Adonide e Facini Ferrucio L. 304.50.

Scheda affidata al sig. Pantarotto Giuseppe direttore didattico L. 31.52.

Scheda affidata al Suddetto L. 56.47.

Scheda affidata al sig. Luigi Longo tenente di finanza L. 77.

Totale L. 3150.42.

Tale somma venne subito spedita dal sig. Achille Cristofoli Sindaco-Presidente del Comitato Comunale, al Comitato Veneto-Trentino Pro Sicilia e Calabria in Venezia, meno *L. 38* le quali per desiderio del corpo degli Insegnanti Elementari vennero inviate all'Associazione Magistrale Nazionale in Roma.

Nella «Gazzetta di Venezia» verrà inserito l'elenco nominativo degli oblatori, ma qui ci piace far menzione speciale della cospicua elargizione di L. 500. fatta dall'Amministrazione C. G. Harocopo di Malisano.

Superstiti

E' giunta alle rispettive famiglie la consolante notizia che sono superstiti i soldati: Taverna Antonio di Giovanni Aggiunto Carabiniere a Pellaro, ferito leggero all'Ospitale di Catanzaro; e Collovin Luigi di Silvestro della 2. Compagnia del 22 o Fanteria a Reggio Calabria incolume.

Si teme della sorte del terzo militare dell'11 comp. stesso Regg, Buzzolo Alessandro di Leonardo.

Banca Cooperativa - Cena d'addio Onore al merito

CIVIDALE, 10 — I soci della Banca Cooperativa, sono convocati in assemblea generale ordinaria, pel giorno 24 corr. alle ore 14, negli uffici della medesima. Occorrendo una seconda convocazione, questa è fissata per il 31 alla stessa ora.

Verrà discusso il seguente «ordine del giorno»:

1. Approvazione bilancio 1908.
2. Nomina di tre Consiglieri.
3. Nomina dei Sindaci.
4. Nomina di Probiviri.
5. Proposta di riforma dell'Art. 47 dello Statuto sociale.

× Ieri sera nella rinomata trattoria «Alla Posta» una numerosa ed eletta schiera di amici, offerse una santuosa cena all'egregio dott. Alessandro Sabbadini, veterinario comunale, che, dopo 28 anni di onorato servizio, ci abbandona, per ritirarsi a vita pacifica nel suo paese natio.

Il lieto convegno si mantenne per parecchie ore di buon umore.

Ai brindisi ed agli auguri si successero le cordiali strette di mano.

Per originalità va notato quello del sig. Valle; un brindisi da vero amico, senza reticenze.

Il prof. Rigotti, congiunto alla espressione affettuosa verso il partente, intrecciò magnificamente la nota patriottica... e scoppiarono applausi.

Commovente invece fu l'addio del sig. Pietro Zanutta, proprietario della trattoria, che per 28 anni ospitò il festeggiato e che era considerato come facente parte della famiglia.

Le portate, ad onore di sig.a Lucia, una meglio dell'altra, e tutti i convitati rimasero soddisfattissimi.

Gli auguri di quella eletta schiera, e non esageriamo, di tutta Cividale, giungano graditi al dott. Sabbadini, anche i nostri schietti e sinceri.

× Il Municipio di Trieste, a mezzo del Podestà Sandrinelli, ha espresso al sig. Luigi Suttino nostro gradito ospite, un sentito ringraziamento per la pubblicazione de la Biografia di Francesco Petrarca.

L'opera della nostra Congregazione di Carità

Dall'azione per reprimere l'accattonaggio alle riforme del servizio sussidi

La nostra benemerita Congregazione di Carità ha pubblicato in questi giorni il resoconto morale per l'esercizio 1907. Lo riproduciamo integralmente trattandosi di una pubblicazione di grande interesse cittadino.

Consiglio d'Amministrazione

Col 31 dicembre 1906, come accennammo nel precedente resoconto, scadde dalla carica di presidente il cav. uff. dott. Gio Batta Romano, avendo Egli compiuto il secondo quadriennio consentito dalla legge.

E' grato dovere di quest'amministrazione esprimere pubblicamente la sua riconoscenza a Lui che dedicò alla nostra congregazione di carità, per il suo buon andamento, ogni cura affettuosa, l'ingegno suo operoso; a Lui, che, sulle basi di radicali riforme, al frollo e sfatto organismo d'una volta, trasfuse giovanili energie ed aprì nuovi orizzonti; che nel lungo periodo di otto anni non ebbe mai tregue di tempo e di pensiero e non temette battaglie: ch'ebbe ispirazione costante dal razionale concetto di rendere la carità un beneficio che meno duro scendesse nell'animo del beneficato. L'opera Sua rifulge tutta in noi, in questo ambiente di dolori, che Egli amò con tenerezza di padre e verso cui ad ogni ora, si sentì guidato più che da cara consuetudine da invincibile bisogno.

Il consiglio comunale, nella seduta dell'8 ottobre 1906, per il quadriennio 1907-1910, nominava presidente della congregazione il signor Enrico Bruni, già membro di questo consiglio fin dall'aprile del 1904. Il signor Bruni col 1 gennaio 1907 assunse la carica a cui venne chiamato.

Pure nella seduta, il patrio consiglio riconfermava al signor Piccini Silvio la carica di membro pel quadriennio 1907-910. Per il medesimo periodo, e nella stessa tornata, venne nominato a nuovo membro il signor Paolo Larocca.

Il consiglio comunale, nella seduta del 21 novembre 1906, nominava membro il signor Galeazzo Perotti pel quadrennio 1905-908, in sostituzione del signor Bruni.

Tanto il signor Larocca, quanto il signor Perotti, entrarono in funzione col 1 gennaio 1907.

Con lettera 6 novembre 1907, il signor Silvio Piccini rassegnava le dimissioni da tale carica, dovendo allontanarsi da Udine per motivi dell'arte sua. La congregazione fu spiacente di perdere un bravo ed intelligente membro; ed a Lui mandiamo una parola di vivo ringraziamento per l'opera efficace prestata.

Il consiglio comunale, nella seduta del 29 novembre 1907, in luogo del rinunciatario sig. Piccini, nominava l'egregio dott. Umberto Selan.

Il 31 dicembre 1907 cessava dalla carica, per compiuto quadrennio, l'egregio signor Silvio Madrassi il quale — durante la sua permanenza nel Consiglio — si occupò con affettuosa premura della nostra istituzione, dedicando ad essa l'opera sua volonterosa ed intelligente. Si abbia perciò il nostro sincero plauso.

Cucina Popolare

Nella seduta del 9 gennaio, il consiglio, ad unanimità, confermò a membro del comitato della cucina popolare, il signor Luigi Pignat, esprimendo allo stesso una meritata lode, per lo zelo spiegato e che spiega nel dirigere questa importante e benefica istituzione, così utile per le classi meno abbienti, e alla quale la congregazione giornalmente ricorre per procurare, una tenue spesa, cibo sano e nutriente a tanti bisognosi, come lo dimostra lo specchietto compreso fra gli allegati al presente resoconto morale.

A sostituire l'egregio avv. Italico Della Schiava, venne nominato il dott. Giulio Cesare a far parte del sopradetto comitato.

Repressione dell'accattonaggio

Fin dal suo inizio la congregazione di carità ritenne essere uno dei più importanti problemi di sua competenza, la tanto dibattuta questione, riguardante *la repressione dell'accattonaggio.*

Nei primi anni la propaganda, sostenuta dalla congregazione, fu così insistente, da indurre il consiglio comunale nel 1872, a preventivare, per il 1873, una somma di lire 29000 da pagarsi alla congregazione di carità, perchè venisse in aiuto ai cittadini bisognosi. Ma l'ardore dell'opera, col procedere degli anni, s'andò affievolendo per le disillusioni causate, in gran parte, dal poco o quasi nullo interessamento della cittadinanza, che, con l'appoggio morale e materiale, era stata chiamata a sostenere l'iniziativa.

Così trascorse un lungo periodo di tempo senza che l'interessante problema accennasse a risorgere.

Nel 1902, con delibera 14 ottobre, a mezzo di una circolare a stampa, la congregazione riprendeva con energia la lotta contro l'accattonaggio. Negli anni seguenti continuò a tener desto il vitale problema, ricorrendo all'appoggio di autorità e cittadini.

E' bene ricordare che nel 1896, il prefetto d'allora comm. Felice Segre, formò un comitato per la repressione dell'accattonaggio, comitato ch'ebbe a presidente il cav. uff. avv. Pietro Capellani, il quale, nel 1897, pubblicava su questo interessante argomento una preziosa relazione. Però anche il generoso tentativo del prefetto Segre,

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

cadde per essere ripreso nel 1902, dalla congregazione di carità, come è accennato più sopra.

Nella seduta del 26 febbraio 1907, la congregazione decise di diramare una circolare ai cittadini e agli istituti, al fine d'invitarli a devolvere annualmente alla congregazione di carità l'obolo che distribuivano alla spicciola per istrada o sulle porte d'abitazione o nei negozi; e ciò per costituire il fondo necessario a sussidiare efficacemente i veri bisognosi e togliere la piaga dell'accattonaggio.

In data 6 marzo 1907, venne largamente diffusa la deliberata circolare, che invitava istituzioni e persone a rifiutare d'ora innanzi, sempre e dovunque, ogni obolo di qualunque natura e valore, sia occasionale, sia continuato, agli accattoni d'ogni specie.

In *sostituzione di tale contributo*, le persone e le istituzioni s'impegnavano di versare una quota periodica e continuativa alla congregazione di carità, alla quale soltanto dovevano in seguito far capo tutti i bisognosi. Veniva anche consegnata gratuitamente agli oblatori una targa *dispensa elemosine* d'applicarsi in luogo di loro scelta.

Si accompagnava la circolare con una scheda per l'adesione.

La ripresa propaganda fu accolta con sincero entusiasmo da molti cittadini che si obbligarono di versare annualmente alla congregazione un determinato importo.

Nel 1907 aderirono alla repressione dell'accattonaggio diversi cittadini.

Lotta contro l'alcoolismo

La congregazione di carità, conscia, per quotidiana esperienza, dei gravi danni morali ed economici che arreca alle classi *meno* abbienti l'alcoolismo, salutò con plauso il provvido risveglio della lotta contro questa piaga sociale. Espresse la ferma speranza che tale risveglio non debba essere l'espressione di un momentaneo entusiasmo, ma il frutto di ben ponderati e maturi propositi e una sicura promessa di lavoro e di vittorie.

Dal *canto suo la congregazione*, rendendo ancora più restrittive le misure già prese in passato contro i dediti all'alcool, e tenendo pure presenti i casi che molte volte la spingono a dover provvedere *agli* innocenti vittime del vizio altrui, nella seduta 26 febbraio, deliberò di non concedere alcun aiuto a coloro che, per provata abituale *intemperanza nel bere*, se ne rendessero immeritevoli.

Speciali cartelli, accennanti tale delibera, vennero affissi nei locali della congregazione, perchè i ricorrenti ne avessero continua visione, e vi si aggiunsero targhe a stampa, contenenti massime contro l'alcoolismo, dettate dal prof. Antonini, e rimesse a questa *congregazione* dalla benemerita società operaia generale di mutuo soccorso.

Opuscolo dei benefattori.

Nella seduta 19 dicembre 1906, venne deliberata la pubblicazione di un opuscolo, quale tributo d'onoranza ai più generosi benefattori della congregazione di carità.

Nel 1907 uscì in elegante opuscolo l'elaborata *memoria del chiarissimo* cav. prof. Giovanni Del Puppo, con la riproduzione dei ritratti dei benefattori, — ritratti che onorano le sale della congregazione a merito del valente artista sig. Giacomo Bergagna.

L'opuscolo, — coi tipi della tipografia Giuseppe Vatri, — venne largamente diffuso alle autorità locali, ai *privati cittadini* ed a quanti si interessano della nostra istituzione.

La congregazione ha così compiuto modestamente un doveroso tributo d'onore verso le persone che volonterose prestarono il loro appoggio per alleviare, — col tramite di questa pia istituzione, — le sofferenze del prossimo.

Ricreatorio popolare "Carlo Facci"

L'iniziativa assunta dalla società operaia generale di mutuo soccorso, insieme ad altre associazioni affini, per la fondazione di un ricreatorio popolare festivo, fu accolta con piacere anche da questa congregazione di carità.

Pervennero circolari della società operaia e della speciale commissione, unitamente ad *uno schema di statuto* e ad un piano finanziario della nuova istituzione.

Il consiglio, — visto lo scopo modernamente civile che si prefiggeva la società operaia, — e considerando che la congregazione non usciva dal suo compito, favorendo il nascere di un ricreatorio popolare, che continuasse e perfezionasse *l'opera dell'associazione* «scuola e famiglia» a vantaggio della quale, con deliberato 1 marzo 1895, assegnava lire 50, dava l'adesione in favore dell'erigendo ricreatorio ed elargiva a tale scopo la somma di lire 150.

Il consigliere sig. Enrico Zilotti rappresentò la congregazione alla solenne *festa inaugurale, ch'ebbe luogo il giorno* 20 settembre nel salone del castello.

Federazione delle istituzioni di pubblica beneficenza

La *congregazione*, a mezzo di un suo rappresentante, prese parte il 21 gennaio all'adunanza del consiglio direttivo della federazione, presieduta dall'illustrissimo signor sindaco comm. prof. Domenico Pecile ed *all'assemblea* generale dell'8 aprile 1907.

Nella prima adunanza venne principalmente discusso sull'istituzione di una casa di lavoro, e si ebbe notizia che concorrerebbe a fondarla il legato Tullio con una somma di lire 10000.

Di questa importante questione la congregazione già s'interessò e non mancherà di occuparsi ancora, ben sapendo come sia rimedio efficacissimo *sostituire, quando si possa, all'assistenza* elemosiniera, l'assistenza mediante il lavoro. La casa di lavoro sarebbe la tavola di salvezza a buoni operai sventurati, e una scuola rigeneratrice per molti di coloro, cui l'ignavia ha fatto perdere l'amore al lavoro. Nella permanenza in essa dovrebbero conoscere e godere abitudini e *usanze di vera civiltà, a loro sempre* state ignote e contese; dovrebbero trovarsi in un ambiente affatto nuovo e tale che schiudesse alla loro mente nobili orizzonti sconosciuti e li innamorasse di essi, togliendoli completamente alle loro abbiette abitudini e alle sciagurate condizioni.

Nella seconda adunanza si accennò ancora *alla casa di lavoro, all'anagrafe* dei poveri e si discusse sulla convenienza di meglio amministrare ed erogare le grazie dotali.

Spettacoli

Oltre alla solita tombola che la congregazione di carità promuove a proprio vantaggio tutti gli anni, nel 1907 potè compartecipare alla pesca di beneficenza, dividendone gli utili coll'associazione «scuola e famiglia» e col comitato protettore dell'infanzia. Sul reddito netto essa ebbe la quinta parte.

Rendita del Legato Tullio

La congregazione ottenne da questo legato la somma di lire 800 con tassativo *obbligo* di erogare lire 500 nell'acquisto di apparecchi ortopedici e lire 300 per attrezzi di lavoro

Il consiglio cercò sempre, nei limiti concessigli dal bilancio, di venire in aiuto di tanti infelici bisognosi di speciali apparecchi, ma dovette, - in molti casi, - limitare i provvedimenti, trovandosi di fronte spese superiori ai mezzi di cui può disporre. Le lire 500 elargite dal legato Tullio per il 1907, offrirono modo alla congregazione di soccorrere, con minore difficoltà, - parecchi sventurati, sollevandoli di molte sofferenze fisiche e morali.

Assai raramente la congregazione poteva assumersi l'acquisto di attrezzi *necessari ai* mestieri, benchè pervenissero a tale scopo molte domande che avrebbero meritato accoglimento Ma il bilancio della congregazione non lo permetteva, essendo essa principalmente chiamata a soccorrere *l'infanzia* e gl'inabili al lavoro. Era quindi doloroso il dover negare a tanti infelici i mezzi di poter guadagnarsi onestamente e dignitosamente il pane.

Nel 1907 le 500 lire assegnate dal legato Tullio alla congregazione non furono tutte erogate allo scopo prefisso e ciò perchè trattandosi di un nuovo genere di sussidi, e sapendo che la congregazione in precedenza non ne concedeva, pochi furono i petenti.

—

Il consiglio comunale assegnò anche lire 1000 alla congregazione di carità sulle rendite del legato Tullio, perchè venissero distribuite, come lo furono *effettivamente, a quattro studenti* poveri, che non poterono essere beneficati coi fondi disponibili del legato Bartolini.

Rapporti con le varie istituzioni cittadine

La congregazione di carità fu sempre convinta che le varie istituzioni cittadine, specialmente quelle che hanno carattere di beneficenza, devono mantenersi in reciproci rapporti: per un adeguato assegnamento di sussidi ai petenti che ricorrono all'una od all'altra, ed alle volte contemporaneamente a *più d'una di esse. Per questo,* anche nel 1907, non mancò di prendere alcune disposizioni, previa intesa con una o l'altra delle suddette istituzioni cittadine. E ben grata deve dimostrarsi all'amministrazione della casa di ricovero che non di rado accolse i suoi speciali raccomandati, verso i quali la congregazione, dati i mezzi di cui può *disporre, ben difficilmente* avrebbe potuto esser utile. E' doveroso inoltre rilevare come la casa di ricovero, mediante le provvide deliberazioni, viene indirettamente a vantaggiare il nostro bilancio, mettendoci in grado di poter sollevare altre miserie, alle quali essa non ha veste da provvedere.

Rapporti cordiali, e comunanza d'intenti e d'idealità, si ebbero costantemente col comitato protettore dell'infanzia L'opera di questo, veramente filantropica, valse e vale a sostituire la congregazione in molti casi. Chi meglio della donna, colta, delicata e gentile, può lenire le sventure dell'infanzia abbandonata, sofferente? La congregazione deve quindi esternare la sua riconoscenza anche a questo benemerito comitato.

Speciali rapporti ebbe la congregazione di carità coll'orfanotrofio Renati e Tomadini, e per quanto riguarda *l'ospizio esposti e maniaci tranquilli* sussidiati, tenne ininterrotta relazione con l'on. deputazione provinciale.

Pianta organica del personale d'ufficio

Con deliberazione 5 novembre 1906, la congregazione stanziava lire 1000, nel bilancio preventivo 1907, per miglioramenti al personale, il quale è attualmente regolato dai disposti del vecchio statuto (art 21) che limita a due il numero degli impiegati. Però l'autorità stessa, stante le aumentate esigenze d'ufficio, riconobbe la necessità di almeno tre impiegati: segretario, applicato e fattorino - scrivano.

La *congregazione ritenne* opportuno riservandosi l'approvazione dello Statuto, regolamento e concentrazione definitiva delle opere pie, di elevare gli stipendi dell'attuale personale, avendone il consiglio già riconosciuta disagiata la condizione economica. L'attività di questi impiegati è tutta assorbita dall'incessante lavoro, che toglie loro *assolutamente* la *possibilità d'altri* lucri. Col solo esiguo stipendio debbono dunque sopperire al mantenimento delle rispettive famiglie; perciò è necessario che la retribuzione assicuri loro una vita modesta sì ma dignitosa, adeguata alla carica che coprono ed al lavoro che sostengono.

L'amministrazione comunale di Udine in considerazione delle mutate esigenze sociali, ha già opportunamente migliorato gli stipendi dei suoi impiegati: la congregazione di carità, per un *senso di giustizia* e per non creare stridenti confronti, dovette essa pure preoccuparsi della sorte del personale che lavora con lena ed interessamento ed al quale crediamo doveroso tributare un sincero elogio per il modo lodevole con cui adempie alle funzioni affidategli, corrispondendo pienamente alla fiducia che in esso l'amministra*zione ha riposto.*

Con deliberato 19 giugno 1907 il consiglio stabilì che al segretario economo sia conformato, per massima, lo stipendio iniziale di lire 2400, però all'attuale titolare venne concessa *ad personam* la somma di lire 240 annue; all'applicato elevò lo stipendio a lire 1600, al fattorino - scrivano a lire 1100

Pagamento dei sussidi ordinari a domicilio dei poveri

Per questo importante e delicato compito la congregazione di carità si è sempre servita delle commissioni di beneficenza di ogni singolo riparto, a mezzo di un incaricato speciale, il quale, al principio di ogni mese, distribuiva, al suo domicilio, il sussidio ai bisognosi.

Tale sistema però, tanto per il pagatore come per i sussidiati, risultava disagevole, non privo di difficoltà e di irregolarità. *Il povero subiva* una maggiore umiliazione, mentre il pagatore, era costretto a sacrificare i propri interessi in determinate ore e giorni per disimpegnare il non facile compito

La congregazione che sempre mira a imprimere alla sua azione un carattere più altamente moderno, cercando di eliminare ogni forma esterna che *all'animo del povero possa arrecare* un maggior peso di vergogna e di dolore, — inspirandosi ai sistemi adottati in altre località e da altre istituzioni consimili, — reputò opportuno che all'uopo i pagamenti fossero fatti a domicilio dei sussidiati. Questa modificazione portò di conseguenza che un solo pagatore per ogni riparto sarebbe *stato insufficente.*

Perciò, ritenne opportuno che a ciascun membro delle singole commissioni si assegnasse un determinato numero di sussidiati, a domicilio dei quali, nei primi giorni di ogni mese, si recasse a consegnare il sussidio concesso.

In questo primo anno di prova l'esperimento riuscì soddisfacente, sia per *la lodevolissima puntualità dei pagatori,* come per il pieno aggradimento dei poveri, che da tale sistema risentono un vero conforto.

—

Poichè accennammo alle commissioni di riparto, abbiamo il dovere di dichiarare che la loro azione si riconosce sommamente utile ora che in esse ha *larga parte la donna; nè ci ingannammo* sulla bontà di questa innovazione. Infatti, se la congregazione deve lodarsi dell'opera di tutti, essa è lietissima di poter rendere un pubblico omaggio particolare di ammirazione e di gratitudine alle gentili signore, che, accettando di collaborare nel campo fecondo e così rattristante della carità, *gareggiarono nobilmente nel compimento* del pietoso loro ufficio.

—

La nuova amministrazione, che si studia di seguire le orme e gli esempi di quella già presieduta dal cav. uff. dott. G. B. Romano, deve all'aiuto delle sullodate commissioni se le fu concesso di vagliare con maggiore diligenza le *domande di sussidio, e se fu posta* altresì, non di rado, in condizioni di conoscere reali e dure necessità di persone e famiglie vergognose, che forse avrebbe altrimenti ignorate.

Sussidi

Come bene si comprende, la principale garanzia per il buon andamento del servizio dei sussidi in genere, consiste nell'accertamento *del bisogno* in sè stesso e nella sua natura ed estensione. Stabilire nel miglior modo possibile la verità di quanto i richiedenti espongono nelle loro domande di soccorso, in quali limiti possa essere contenuta la beneficenza, sotto quale forma convenga meglio prestarla, affinchè serva meno imperfettamente ai suoi *scopi tutto ciò è di capitale importanza.*

La congregazione di carità deve pur troppo lottare molto spesso coll'astuzia, colla menzogna, col vizio, nè sempre le riesce di poter distinguere il postulante sincero da colui che tale non è, il bisogno reale dal simulato. La poveraglia neghittosa ed ipocrita è anche la più abile e audace nello sfruttare la pubblica beneficenza, sorpren*dendo la buona fede e la facile pietà* dei suoi amministratori; sicchè la lotta corpo a corpo con essa è talvolta di una difficoltà estrema. D'altronde la diffidenza che ingenera questa deplorevole convinzione conduce qualche volta ad inconvenienti forse più gravi, potendo infatti accadere che, per il sospetto della frode, si rifiuti, o almeno *si ritardi, un soccorso che avrebbesi* invece dovuto prestare prontamente e magari anche con larghezza.

Di qui la nuova presidenza riconobbe la necessità di una revisione generale di tutti i sussidiati, allo scopo di conoscere le cause della loro indigenza, come ritraevano i mezzi per vivere, se avessero congiunti obbligati per legge di *provvedere al loro mantenimento,* e se il sussidio che percepivano era, o no, adeguato ai loro bisogni.

—

Se vogliamo arrecare un vero e duraturo beneficio alle classi povere, se intendiamo combattere efficacemente il pauperismo; dovremmo un po' per volta ridurre nei più stretti confini la beneficenza *elemosiniera poco fruttuosa* umiliante e demoralizzatrice del povero, per sostituire un'assistenza di tutt'altro genere, nella quale prevalgono il concetto e i metodi della carità preventiva. Di ciò non mancheremo di occuparci in avvenire, anzi abbiamo già stabilito di ridurre la somma dei sussidi in denaro nei limiti *più ristretti; sostituire man mano il* soccorso in natura per cancellare un po' per volta la eccessiva confidenza del povero nel sussidio pecuniario; fargli comprendere che la beneficenza amministrata dalla congregazione non può esser deviata da' suoi scopi per servire al compiacimento di abitudini intemperanti o viziose.

—

La nostra istituzione, che ha la tutela degli interessi generali dei poveri, fu costretta, suo malgrado, dopo esperite tutte le pratiche conciliative, ad iniziare atti giudiziari contro alcuni parenti di poveri sussidiati, ai quali invano ricorsero per aiuti, quantunque dalla legge fossero obbligati di concorrere *al loro mantenimento. Di ciò* ne fummo lieti, sia perchè procurammo un maggior beneficio al povero che fiducioso si rivolse a noi per protezione, sia perchè la nostra iniziativa fu coronata da felice successo e potrà servire di salutare esempio a certi parenti che, pur trovandosi in ottime condizioni economiche, lasciano morire *nell'inedia i loro disgraziati congiunti.*

Ringraziamenti

Prima di chiudere questi brevi cenni in cui esponemmo le vicende della no*stra istituzione durante l'anno trascorso* crediamo giusto e doveroso il rivolgere una parola di sincero ringraziamento alla illuminata rappresentanza comunale, la quale in più occasioni ebbe ad approvare il nostro operato, a dimostrarci la sua piena fiducia e a largheggiare verso di noi d'appoggi e d'incoraggiamenti.

Ringraziamo pure i cittadini che si resero, come sempre, benemeriti per cospicue offerte; la stampa che gentilmente accolse le nostre pubblicazioni e il corpo di vigilanza urbana, per la valida opera prestata.

Conclusione

E così abbiamo dato fine al nostro modesto lavoro che se non è riuscito una *completa* rassegna *dell'attività* molteplice della nostra istituzione, è però esauriente e ordinata esposizione, atta a convincere ognuno dei continui e tenaci sforzi sostenuti dalla congregazione di carità di Udine per conseguire i suoi nobili scopi.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Il numero straordinario del "Paese" pro Calabria e Sicilia

La vendita del numero straordinario del *Paese* ha dato questi risultati:

Incassate		L. 355 50
Spese di Tipografia (Tip. del Patronato)	L. 70.00	
Carta	» 30.00	
Spese varie (viaggi ecc.)	» 9.90	» 109.90
		» 245.60

A questa somma vanno aggiunte circa L. 15.00 probabile prodotto della vendita nei suburbi.

Diamo, a titolo di onore, i nomi dei bravi giovani che si assunsero la rivendita del giornale:

Aiolfi Ettore, Blasich Giuseppe, Blasich Ferdinando, Boccacino Giovanni, Caldana Virgilio, Caporiacco (di) Giuseppe.

David Angelo, Gasperi Enrico, Guardiero Gino, Grinovero Gino, Marpillero Lodovico, Miani Enrico, Nicolotti Vittorio, Nascimbeni Pietro, Pizzo Feruccio, Pilosio Enrico.

Pratone Luigi, Rossi Alessandro, Rea Giuseppe, Scoffo Romano, Scoffo Marino, Spilimbergo (di) Valframo.

LETTERE dai paesi della morte

Un nostro conoscente ha ricevuto da Palermo la seguente lettera:

PALERMO 8|1. 09

Carissimo amico,

.... Ti risparmio una narrazione, che *non potrebbe mai essere conforme alla* realtà Immagina tu, quando i mobili del pianterreno stavano, tra le macerie, più in alto di quelli del quarto piano; che imposto divino!

Palermo è immersa in un dolore, in una preoccupazione sinora mai conosciuti: — in casa non si sta sicuri, sovente scosse fanno atterrire e pensare.

*Niente solito passeggio, niente tea*tri, solo processioni di feriti e profughi; le scuole, l'Università, le chiese, il teatro Politeama, le carceri mutati in ospedali!

I feriti arrivano da tutte le parti, a tutte le ore, e, mancando le barelle, vengono trasportati dai trams elettrici che, in fila, si dirigono lentamente con i rimorchi *carichi di* essi, immobili e taciturni in città e li dividono, strada facendo, dovunque è impiantato un posto di soccorso, un ospedale che ancora può contenerli!

Essi si lasciano poi fare tutto quello che si vuole, senza emettere un lamento; sono come istupiditi; si guardano con gli occhi fuori dall'orbita... che stragi di fanciulli, di neonati, di vecchi, di giovani, di bellissime creature Ho visto una donna incinta che poi partorì alle scuole F. Crispi e che aveva le gambe rotte. Lo stesso Nerone sarebbe rimasto ammutolito di fronte a tanto sfacelo! Basta.

Chiudo con una parola di sincera lode per i valorosi Russi, i soli che veramente capirono l'altezza della loro missione; essi sbarcarono con i camiciotti pieni di biscotto e le boracce con acqua e cognac, muniti di pali e corde, e mentre si affannavano a salvare quanti più ne potevano, restando sovente anch'essi vittime del loro ardimento, i nostri gallonati facevano evoluzioni, in assetto di guerra... aspettando il piano dello stato maggiore! Questa è la pura e dolorosa verità, e che fa arrossire di vergogna, noi che siamo e ci vantiamo di essere italiani.

Ti bacio (*segue la firma*)

—

Risponderti che cosa, ottimo amico? Non ricordi quanto ami il tuo paese; *non ricordi che, pochi giorni fa,* attraversai le maliarde contrade sulle quali or si stendono frantumati paesi e città?

Sotto quelle macerie abbiamo perduto amici, assieme ai quali trascorremmo gli anni più belli della vita!

Come uno di quei fulgidi tramonti che si ammirano dal magico stretto, *così la mia memoria* con *uguale* precisione di dettaglio travede il più grande disastro della storia,

Da Monteleone a Camitello a Reggio, morte e distruzione! La ridente S. *Giovanni* completa il carnaio. Messina travolta dall'onda infida di Cariddi.

Tutto ciò sembra un sogno orrendo!

Risponderti che cosa?

Tu hai di già detto *tutto*, mio ottimo amico. E se le dolorose affermazioni sono crude verità, purtroppo, l'onta non è impari alla sventura.

Povera terra di Mezzogiorno devastata alla cieca natura cui si aggiungono gli errori e le colpe dei governanti! E' per te che oggi palpita l'anima italiana assieme a quella dell'universa civiltà!

a. v.

—

A 38 e non a 48 lire al metro cubo fu venduto, dalle ditte concittadine, il *legname per la Calabria e Sicilia.*

Un telegramma Reale alle scuole professionali — Ci si comunica:

Alla Contessa Anna di Prampero che telegrafò all'alta Patrona delle Scuole Professionali di Udine, S. Maestà la Regina pel suo genetliaco, fu risposto col seguente telegramma:

Roma 10 Gennaio 1909.

Contessa di Prampero

Scuola professionale.

S. M. la Regina commettemi ringraziare S. V. *interprete dei gentili voti* che coteste buone alunne formarono pel genetliaco.

D'ordine la dama di corte di servizio

Contessa *di Trinità.*

Nel Commercio cittadino — La spettabile Ditta Fratelli Broili, esercente in Ferramenta della nostra città, ha di questi giorni rilevato dalla Ditta Furlatti di Verona, l'importante negozio in ferramenta ex Volpe in via Paolo Canciani.

L'Azienda Del Pra è stata pure di questi giorni assunta dagli egregi Signori I. Segala e A. Valle.

A tutti auguri di ottimi affari.

Il nuovo chirurgo dell'Ospitale se ne va a Parma. — Il prof. *Eugenio Garbarini nominato nello* scorso ottobre chirurgo primario del riparto maschile del nostro ospedale, in sostituzione del prof. Anzilotti (che dopo pochi mesi di ufficio al quale era stato assunto in seguito a concorso, aveva creduto opportuno di lasciare la nostra città per tornare a Pisa) va a Parma a quell'Ospedale.

E *così* è di nuovo scoperto il posto di chirurgo primario del nostro Ospitale!

Alla Camera del Lavoro — Tutte le sere la Commissione provvisoria nominata per le elezioni della nuova Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro tiene seduta.

In seguito a domanda di oltre 150 scalpellini, tagliapietra ecc. di Torreano di Cividale, la predetta Commissione ha stabilito di *inviare* colà il signor *Silvio Fior* della Federazione Edilizia Austriaca per tenere una pubblica conferenza nel giorno di sabato 16 corrente nell'aula delle Scuole Elementari.

Ha inoltre deliberato di tenere in Udine fra giorni un'altra pubblica conferenza sempre sul tema dell'organizzazione operaia.

Infine ha stabilito di riconvocare *sabato 16 corrente* tutti i segretari delle cessate Leghe di mestiere, per diverse importanti comunicazioni.

In una parola il Comitato provvisorio lavora alacremente per dar nuova vita al massimo istituto proletario.

Posti disponibili — L'Ufficio pubblico gratuito di Collocamento di Udine ha disponibili d'urgenza:

Un posto di operaio capace di lucidare marmi di Carrara e colorati — per una località della Provincia.

Un posto di tornitore in legno per lavori di dozzina in un lavoratorio a forza motrice elettrica. L'operaio deve essere abile — di buoni costumi e giovane — Le condizioni sono: pigione — lire 4 giornaliere e senza spese di viaggio. La località è all'Estero.

Una ragazza contabile, dattilografa — *capacissima* — di *ottimi costumi* — per una città della Provincia.

Chiede inoltre diverse buone bambinaie — e domestiche per città — provincia ed estero.

Il fattorino della Congregazione di Carità — Il Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità nella sua ultima seduta nominò fattorino-usciere su ben 30 concorrenti, il signor Molinis di via Aquileia della nostra città.

Il risultato dell'Asta pei lavori di bonifica delle paludi di S. Giorgio — Ieri in Prefettura, e contemporaneamente al Ministero, ha avuto luogo l'asta per l'appalto dei lavori di bonifica delle paludi Pianais, Barazzatta, Castelor, Preceros, Chiamanna e Colma in quel di S. Giorgio e di Carlino.

L'asta si era già altra volta tenuta ed era rimasto deliberatario il signor Pietro Angeli col ribasso del 2.09 per cento sul dato di lire 280000, ma il ministero l'annullò perchè l'asta potesse aver luogo contemporaneamente a Udine e a Roma.

Ieri i concorrenti furono undici e la migliore offerta fu fatta dal sig. Lorenzo Cristofoli, di San Giorgio di Nogaro, col ribasso del 19.14

Sarebbe così circa 50 mila lire di meno nella spesa.

Si attende ora il risultato di Roma.

Elenco delle grazie dotali da L. 75 cadauna estratte a sorte il giorno 10 gennaio corrente nella Chiesa parrocchiale di S. Giacomo ap. in Udine:

Colavizza Giuseppina fu Antonio, Piccoli Noemi di Ermenegildo, Venier Rosa fu Luigi, Traghetti Annita fu Gio. Batta, Moreale Genoveffa di Antonio, Iseppi Ida fu Luigi, Blaresini Italia di Giovanni, Modotti Luigia di Giovanni, Marsilli Adele di Domenico, Folgherano Maria fu Italico, Buttazzoni Teresa di Domenico, Tajariol Ada di Alvise, Dosso Elisabetta fu Antonio, Noucelli Maria Rosa, Lius Girolama di Lauro, Perini Maria di Luigi, Zupran Adelaide fu Francesco, Majolini Maria di Gio. Batta, Mossutti Anna fu Pietro, Pigani Elisa fu Giuseppe, Folgherano Lisina fu Italico, Tomadini Nella Anna di Francesco, Modorutti Anna fu Gio. Batta, Vidal Caterina, Milesina Guglielmina di Domenico, Bissi Elena di Giuseppe, Cantoni Maria Romana di Domenico, Bertossi Ester di Angelo, Nigris Alice di Giovanni, Fantuzzi Irene fu Valentino, Fasan Olga di Angelo, Fiappo Maria di Gio. Batta, Riga Assunta di Luigi, Driussi Maria di Angelo, Cremese Maria di Antonio, Rumignani Enrica fu Giovanni, Licardo Amina di Luigi, Cominotti Ida di Giuseppe, Del Cul Pierina di Domenico, Driutti Rosa di Santo, Barduscо Anna di Giuseppe, Martincigh Adele di Antonio, Bianchi Maria di Sante, Canciani Lucia di Giovanni, Milocco Caterina di Francesco, Giacomini Maria di Pietro, Rossi Maria fu Giacomo, Sabbadini Teresa di Pietro, Zorzi Amelia fu Luigi, Mindotti Lucia fu Egidio.

Federazione Dazieri — Ieri sera nella sala superiore della trattoria «All'Intendenza» diretta dal simpatico e ben noto sig. Città Antonio, ebbe luogo il primo banchetto degli Agenti Dazieri Udinesi che vollero, con questo, dare un tributo di affetto e di riconoscenza ai sigg. Venzo Antonio e Biasutti Enrico quali patrocinatori ed efficaci cooperatori della ricostituitasi sezione federale.

Tutto procedette fra la maggiore cordialità ed amicizia, insensificate ancor più dallo squisito trattamento del locandiere che seppe veramente distinguersi sotto ogni rapporto, sia per l'ottima qualità e confezione delle vivande come anche per il vino generoso e prelibato nonchè per il servizio addirittura inappuntabile.

Al vermouth, gentilmente offerto dall'amico A. C. brindarono applauditissimi inneggiando al sempre miglior progredire della Federazione i signori Biasutti, Venzo, Ligugnana, mentre l'ottimo compagno Rulatti dall'alto del campanile dell'allegria suonava a distesa con indovinati e spiritosi versi *in vernacolo friulano sommamente* graditi.

Dopo un telegramma di augurale saluto al Presidente Generale della Federazione Dazieri l'adunanza si sciolse fra la più schietta cordialità e lasciando in tutti la migliore impressione.

Altra vittima friulana del terremoto

Giunge notizia da Reggio Calabria che sono periti i soldati Berton Gio. Batta di Giuseppe di Nimis e Vitullo Vincenzo di Bania.

RIASSUNTO

delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto novembre 1908.

Credito dei depositanti alla fine del mese precedente		L. 1,472,467,915.88
Depositi nel mese di novembre	»	54,318,353.15
		L. 1,526,786,269.03
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescriz.	»	54,206,491.77
		L. 1,472,480,777.26
Credito per depositi giudiziali	»	17,769,346.02
Credito dei depositanti su 5,177,268 libretti in corso		L. 1,490,259,123.28

Cinematografo Edison

Diamo il programma che si eseguirà in questo premiato cinematografo nei giorni di martedì 12, mercoledì 13:

Parte 1.a — «La Mosca» comica.

Parte 2.a — «Industrie Sud-Africane» dal vero.

Parte 3.a — «L'odio del Mugnaio» dramma *emozionante*.

Parte 4.a — «Mia moglie fuma» comicissima.

Fuori programma

poi verrà dato «Prima e dopo il terremoto», la più esatta e riuscitissima riproduzione del terribile disastro da non confondersi con altre sin'ora rappresentate.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Tea tindude la palizze
lacumbue in choste nev.
L'ò par fà un gran sciaz
Il plasè de l'osela
E si cuche e no si cuche
Il bombon a fil di tiare...
Ah dolcezze tant amare...

Zorutt

Effemeride storica friulana

12 Gennaio 1568.

Proibizioni ai portalettori — Dei primi portalettori da Udine a Venezia v'è prova dopo il 1420 anno in cui avvenne la dedizione di Udine alla Repubblica Veneta. Speciale capitolato di obblighi si è fatto nel 1550. Affidavansi a loro lettere e *intromessi* (pacchi). Ma si vietava il trasporto delle carni sia di manzo come di vitello e la selvaggina e le candele di sevo. — Era *confiscata tale merce se si* trovava presso i portalettere. Protezionismo! — (Archivio comunale di Udine Annali Tomo LV.

Cronache provinciali

Arresto per contrabbando - Scuola serale per gli emigranti

CIVIDALE 11. Quest'oggi, trovandosi di servizio sulle montagne di Canalutto il Capitano di Finanza sig. Fiorineschi, si imbattè in un giovinotto che passava con carico di contrabbando.

Il giovanotto che è di Tarcetta e di cui ci sfugge il nome, resistette alle intimazioni del Capitano non solo ma usò violenza, tentando di fuggire

Il Capitano ricevette una forte bastonata alla spalla sinistra, ma non si perdette di coraggio, e trattenne il contrabbandiere finchè giunto il picchetto delle guardie di servizio, arrestarono il rivoltoso, e lo tradussero alle carceri mandamentali.

× La locale sezione della Dante ha deciso di aprire anche quest'anno una scuola serale per gli emigranti

La Giunta Municipale con lodevole premura ha deliberato concorrere alle spese con lire 1000.

Coltellate!

CASTIONS DI STRADA. — Domenica notte successe un fatto di sangue a Castions di Strada. In un'osteria del paese era entrato, a notte fatta, certo Valentino Mondino d'anni 50, ed aveva lasciato il calesse in istrada. Nell'osteria c'erano anche due suoi conoscenti con i quali cominciò a parlare.

La conversazione era amichevole tanto che il Mondino offrì ai due di montare nel suo calesse per andare a casa, ma gli invitati, in cambio della cortesia, cominciarono a schernirlo. Gli animi si riscaldarono e la disputa finì in una violenta rissa che fruttò al Mondino cinque coltellate al torace ed alle braccia.

Accorso il medico, consigliò il trasporto del ferito all'ospitale di Udine dove giunse ieri verso mezzogiorno. Il dott. Mistruzzi lo accolse d'urgenza riservandosi la prognosi; si constatò poi tuttavia che nessuna delle ferite è penetrante in cavità.

Il giudice istruttore dott. Leone Luzzatti si recò all'ospitale per interrogare in fecito.

I carabinieri di Mortegliano si recarono sul luogo.

CONFERENZA

AVIANO, 10 — *(Novus)* — Oggi l'avv. Antonio Cristofori, in presenza di un numeroso uditorio, tenne una conferenza di propaganda in favore della Lega di Mutua Assistenza fra lavoratori in Aviano. Combattè la tesi sostenuta dai clericali che promossero una Società d'opposizione a quella già costituita, per l'assurda pretesa che non possa sussistere una associazione di carattere neutrale, ma soltanto di carattere confessionale.

L'avv. Cristofori, confutò tale strana teoria a viso aperto sostenuta pochi giorni or sono in apposita riunione, dal propagandista cattolico don Annibale Giordani, la cui intolleranza venne forse acuita dall'esito delle recenti elezioni amministrative in Spilimbergo. L'avv. Cristofori mise in rilievo che una Società di Mutuo Soccorso, non può essere una confraternita religiosa, non può quindi tollerare esclusioni, e tanto meno divenire strumento di lotte partigiane.

Il conferenziere venne vivamente e ripetutamente applaudito — e, seduta stante, vennero raccolte ulteriori numerose inscrizioni *alla Lega dei Lavoratori* il cui successo è ormai completamente assicurato.

Commissario Prefettizio - Festa di beneficenza - Un superstite.

FORGARIA, 10. — *(B.)* L'altro di con telegramma venne nominato Commissario Prefettizio in Forgaria certo *Pascuttini Pietro pizzicagnolo del luogo*. Per il giorno 24 corrente poi sono indette le elezioni generali. Più tardi ritorneremo sull'argomento.

× Domenica 17 corrente avrà luogo una festa di ballo una relativa pesca di beneficenza pro' Calabria. Sebbene il ballo non sia indicato in simili calamità, pure l'iniziativa merita tutto *l'appoggio*.

Vogliamo sperare che anche dai paesi limitrofi accorreranno gli amanti di Tersicore. Un plauso al comitato del quale è presidente il promotore Attilio Zuliani.

× Ieri giunse la notizia che certo Marin Virgilio di Casiacco, uno dei 7 del nostro Distretto che si trovavano a Reggio ebbe *salva la vita*, *per un* vero miracolo.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

Banca Popolare Friulana

UDINE

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875

Situazione al 31 dicembre 1908

XXXIV ESERCIZIO

Attivo.

Cassa	L.	182,580.87
Cambio valute	„	—.—
Effetti scontati	„	4,896,534.90
Effetti per l'incasso	„	9,118.86
Valori pubblici	„	708,171.20
Compartecipazioni bancarie	„	45,637.49
Conti Correnti garantiti	„	998,950.61
Anticipazioni contro depositi	„	81,180.20
Riporti	„	850,961.15
Banche e Ditte corrispondenti	„	1,016,919.09
Debitori diversi	„	48,833.75
Stabile di proprietà della Banca	„	75,000.—
Fondo prev. imp. egual Conto val.	„	49,004.08
	L.	8,940,307.04
Valori di terzi in deposito		
a cauzione di C.C. L. 1,727,979.70		
a cauzione antec. „ 42,176.—		
a caux. dei funz. „ 97,500.—		
liberi a custodia „ 1,977,910.38	„	3,845,586.08
Spese d'amminist. L. 56,514.08		
Tasse „ 30,269.06	„	71,777.98
	L.	12,857,741.10

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100 L. 400,000.—		
Fondo di riserva „ 247,500.—	„	647,500.—
Fondo oscill. val.	„	56,514.90
Dep. in Conto C. „ 3,666,832.14		
„ a risparm. „ 2,056,400.41		
„ a piccolo risp. „ 132,877.65	„	5,901,610.20
Banche e Ditte corrispondenti	„	1,443,787.70
Creditori diversi	„	67,078.69
Azionisti Conto dividendi	„	779.60
Assegni a pagare	„	5,140.—
Fondo prev. imp. { Val. 49,004.96 / Libr. 5,093.46 }	„	54,098.42
	L.	8,176,454.94
Depositanti per valori in deposito come in attivo	„	3,845,586.08
Utili lordi depurati dagli interessi passivi L. 177,095.03		
Risconto esercizio precedente „ 59,625.—	„	236,720.68
	L.	13,257,741.10

Il Presidente
L. C. SCHIAVI

I Sindaci
Prof. Giorgio Marchesini
Luigi Cuoghi
G. A. Ronchi

Il Direttore
Omero Locatelli

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

Un male traditore

L'affezione ai reni non sarebbe così fatale se non colpisse così dissimulatamente. *Il male fa progressi prima* che ce se ne accorga; ecco il grande pericolo. Si può stare ammalati per degli anni senza essere obbligati di tenere il letto e non sospettare mai che i reni possono essere la causa delle notti insonni, della debolezza di schiena, del gonfiore degli occhi e dei disturbi urinari. Perciò al minimo segno di irregolarità nella vostra salute provate subito le Pillole Foster per i Reni, rimedio speciale per questi organi. Al solito non si annette alcuna importanza ai sintomi come il mal di schiena, battiti del cuore irregolari, reumatismi, vertigini, brividi, sudori; ma è un errore poichè non vi è sintomo di affezione ai Reni che sia privo di importanza. Essi provano semplicemente che i vostri reni non estraggono dal vostro sangue le impurità ed i veleni di cui è carico, e ciò è causa di molte malattie

Se trascurate di curare un disordine qualunque nei reni: ciò condurrà forzatamente ad una malattia più o meno fatale come il Diabete, il mal Bright o Nefrite, i calcoli nella vescica, l'idropisia; poichè i reni affetti, non possono mai ristabilirsi da loro e soltanto le vere Pillole Foster per i Reni possono arrecare loro l'aiuto di cui abbisognano.

Esse sono preparate con prodotti assolutamente pure, non agiscono sugli intestini ma semplicemente sui reni e sulla vescica ridonando loro la forza necessaria per compiere convenientemente il loro grande lavoro di depurazione del sangue. Esse correggono le irregolarità dell'apparato urinario, guariscono la causa dei reumatismi, del mal di schiena, della sciatica, della nevralgia, dei vizi del sangue, gonfiore delle gambe, dei piedi e dei malleoli, della gotta. Insomma di tutte le malattie provenienti dalla debolezza e cattivo stato dei reni. Le guarigioni sono permanenti perchè le Pillole Foster per i Reni combattono la causa e non gli effetti.

Le Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris & C. Via Mercatovecchio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola o Lire diciannove per 6 scatole ovverosia si possono avere Franco per posta indirizzando le richieste con relativo importo al Signor C. Giongo, Specialità Foster, via Cappuccio, 19, Milano. 4

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per
GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
della levatrice sig **Teresa Nodari**
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE
TELEFONO 3-24

Legna da fuoco!!

Presso la fabbrica Bardusco trovansi in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

Malattie degli occhi — Difetti della vista

lo specialista **dott. Gambarotto** avvisa la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine
DELLA PREMIATA DITTA
L. ROATTO
TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle **17** alle **23**
NEI GIORNI FESTIVI
dalle **10** alle **12** e dalle **14** alle **23**
Prezzi serali: Cent. **40, 20, 10.**
Abbonamenti cedibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

Liquidazione volontaria

Antonio Beltrame si ritira dal commercio e liquida tutta la merce esistente nel suo negozio di manifatture **Via Paolo Canciani N. 7,** col ribasso del **20 per cento** sul prezzo di **costo.**

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. **Telefono 173**

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI
M.ro Chirurgo Dentista
Premiato con **Medaglia d'Oro e Croce**
Piazza Mercatonuovo, 3 (ex S. Giacomo)
UDINE

Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione del **Bestiame** è
LA QUISTELLESE
premiata «Associazione Nazionale» con Sede a **Bologna.**

Essa pratica l'assicurazione del bestiame **bovino,** equino, suino, ecc. e risarcisce i danni causati:

A) dalla **mortalità** incolpevole e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbattimento degli animali assicurati.

B) dai **sequestri** totali o parziali (esclusi i visceri) degli animali abbattuti nei pubblici macelli.

C) dall'**aborto** dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.

Opera nel Regno ripartita in **Sezioni,** ed ogni **Sezione** è amministrata da un proprio **Consiglio locale.**

Agente Generale per la Provincia Sig. **Cesare Montagnari,** Via Mazzini 9, UDINE. Telefono 2-88.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO

Premiato con *medaglia d'oro* all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a *ricevere* in Udine le commissioni.

OLIO SASSO MEDICINALE
„ „ JODATO
„ „ EMULSIONATO
ricostituenti sovrani

Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morselli ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

L'UNICA
È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia** — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO **Prof. GUIDO BACCELLI**

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del **cicchetto** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

FELICE BISLERI & C. - MILANO.

Cerco due soci energici serii pratici legname, contabilità, capitalisti per dar maggior sviluppo commercio ben avviato lucroso. Non rispondesi anonimi. Scrivere F. 7282 V. Haasenstein Vogler Venezia. H. 7282 V.

COLPE GIOVANILI
ovvero
Specchio della Gioventù

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che spediscesi raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. **3.60.**

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicciorie - Ottima e durevole lavorazione. Vendita calzatura a prezzi popolari

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la ***meravigliosa***

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, **Venezia**

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.60 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

PIETRO ZORUTTI
POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00 Trovasi presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO - Udine**

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza.* Scrivere: **Casella postale N. 635 - Milano.**

A quei pochi

che ancora non si sono posti in regola coi versamenti per l'anno corrente, rinnoviamo una viva preghiera perchè vogliano tosto porsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 11 Gennaio 1909

Rendita 3.75 0[0 netto	103.08
Rendita 3 1[2 0[0 (netto)	102.17
Rendita 3 0[0	71.25
AZIONI	
Banca d'Italia	1248.25
Ferrovie Meridionali	657 50
Ferrovie Mediterranee	398.50
Società Veneta	—.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	—.—
» Meridionali	—.—
» Mediterrane 4 0[0	—.—
» Italiane 3 0[0	—.—
Credito com. e prov. 3 3[4 0[0	—.—
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	—.—
» Cassa R., Milano 4 0[0	—.—
» Cassa R., Milano 5 0[0	—.—
» Istit. Ital., Roma 4 0[0	—.—
» idem 4 1[2 0[0	—.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.25
Londra (sterline)	25.17
Germania (marchi)	122.91
Austria (corone)	104.94
Pietroburgo (rubli)	263.16
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.76

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi

Indebolimento generale
Insonnia
Inappetenza
Anemia
Neurastenia
Convalescenza

RISULTATI MERAVIGLIOSI

dà l' "Od"

a base di formiato di ferro

l'appetito si risveglia
le forze fisiche e intellettuali rapidamente si rialzano
l'intero sistema nervoso si rialza

Questo preparato, liquore squisito e limpidissimo, è il migliore fra i preparati moderni tonici ricostituenti, raccomandato dai più illustri Clinici per la sua grande tolleranza e perfetta assimilazione.

L'**Od** vien preparato unicamente nel Laboratorio di

Hugo Petersen e C.° - Napoli
Via Roma 418 1° piano

Guardarsi dalle contraffazioni

Marco Bardusco - Udine

PREMIATA FABBRICA

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste per cornici dorate

Avvisi in IV pag. a prezzi miti